



MINIGUIDA

Piante acidofile: istruzioni per l'uso

Conoscerle e coltivarle.

Le acidofile sono tra le piante più belle dei nostri giardini e balconi: Azalee, Camelie, Rododendri, Eriche e Ortensie allietano i nostri spazi verdi con fioriture rigogliose e coloratissime. Impariamo a prendercene cura nel modo migliore!

DOVE E COME PIANTUMARE

Queste piante necessitano di un terreno acido o devono essere invasate con del terriccio specifico per acidofile, che non superi il ph 6.5: prediligete una posizione di ombra o mezz'ombra. Le acidofile sopportano bene le temperature rigide durante l'inverno ma richiedono frequenti innaffiature.

CONCIMAZIONE E FIORITURA

Per avere piante rigogliose con fioriture abbondanti, utilizzate un concime granulare tre volte l'anno: a marzo, agosto ed ottobre. Adoperate anche un buon concime liquido una volta al mese escluso i mesi invernali. Le foglie possono ingiallirsi a causa di un impoverimento dell'acidità del terreno: per favorire il rinverdimento utilizzate per 15-20 giorni del solfato ferroso. Le Eriche iniziano a fiorire in inverno; Azalee e Rododendri in primavera e le Ortensie in estate.

CURE SPECIFICHE

Le acidofile non necessitano di operazioni particolarmente complesse: per facilitare la nuova vegetazione e favorire una crescita compatta delle eriche, potate i soli fiori appassiti.

Nelle Ortensie è consigliabile una potatura a metà febbraio per eliminare i fiori secchi e favorire la crescita di nuovi rami vigorosi.



Concime, Bayer
Concime granulare per acidofile.



Solfato Ferroso, Verde Vivo
Concime contro gli ingiallimenti fogliari.



Concime, Compo
Concime liquido per acidofile.



Vanga, Stocker
Vanga per piantumazione.

